

Foglio d'informazione 62

Valutazione 2019-2021 «Femmes-Tische e Männer-Tische»

Formazione multilingue e informale per persone in tutte le situazioni di vita

Abstract

Femmes-Tische e Männer-Tische è un programma di formazione informale, multilingue e a bassa soglia. Il programma prevede l'organizzazione di tavole rotonde dove, alla presenza di una moderatrice o un moderatore, si discutono temi inerenti la salute, la famiglia e l'integrazione. Il programma si basa sull'approccio tra pari e consente di raggiungere le persone con un passato migratorio che sono difficilmente raggiungibili dalle offerte tradizionali. I risultati della valutazione mostrano che le tavole rotonde portano a un aumento delle conoscenze, a una maggiore consapevolezza (del senso di responsabilità), ad atteggiamenti più positivi e a cambiamenti di abitudini tra le/i partecipanti, e quindi a un loro empowerment. Inoltre, promuovono la partecipazione sociale e offrono un supporto psicologico alle/ai partecipanti. I principali criteri di successo di questo programma sono l'accesso a bassa soglia, il confronto nella lingua d'origine, la comprensione dei ruoli specifici di donne e uomini (approccio di genere), il trasferimento di conoscenze in funzione delle esigenze e l'approccio partecipativo. La valutazione rivela che vi è un potenziale di ottimizzazione per quanto riguarda le basi scientifiche al fine di ottenere un migliore posizionamento dell'offerta, il rafforzamento del finanziamento, i criteri di ammissione e l'affiancamento professionale delle moderatrici e dei moderatori.

1 Organizzazione e attuazione del programma Femmes-Tische e Männer-Tische

Il programma Femmes-Tische e Männer-Tische viene attuato in 31 località¹ in Svizzera e Liechtenstein. Inoltre, la licenza² è stata venduta a Germania e Austria.

Femmes-Tische/Männer-Tische si occupa della formazione di persone provenienti da un contesto migratorio e interessate a diventare moderatrici o moderatori. Al termine della formazione, queste

Indice

1 Organizzazione e attuazione del programma Femmes-Tische e Männer-Tische	1
2 Selezione dei principali risultati	4
3 Riconoscimenti	8
4 Raccomandazioni	8
5 Struttura della valutazione e procedura	11

¹ Stato aggiornato all'inizio del 2021.

² Il segretariato nazionale dell'associazione Femmes-Tische e Männer-Tische concede le licenze agli enti promotori interessati, li accompagna nello sviluppo e nella gestione del centro regionale e li sostiene nella garanzia della qualità.

persone possono invitare alle tavole rotonde persone della stessa lingua e assumerne la moderazione. Le tavole rotonde sono gratuite e si svolgono in piccoli gruppi, a casa di qualcuno, in un parco o in un ambiente istituzionale (per esempio in un centro sociale di quartiere o della parrocchia). Se necessario, viene organizzato un servizio di custodia per le bambine e i bambini. Le moderatrici e i moderatori introducono l'argomento di discussione ricorrendo a immagini, fotografie o un breve filmato.

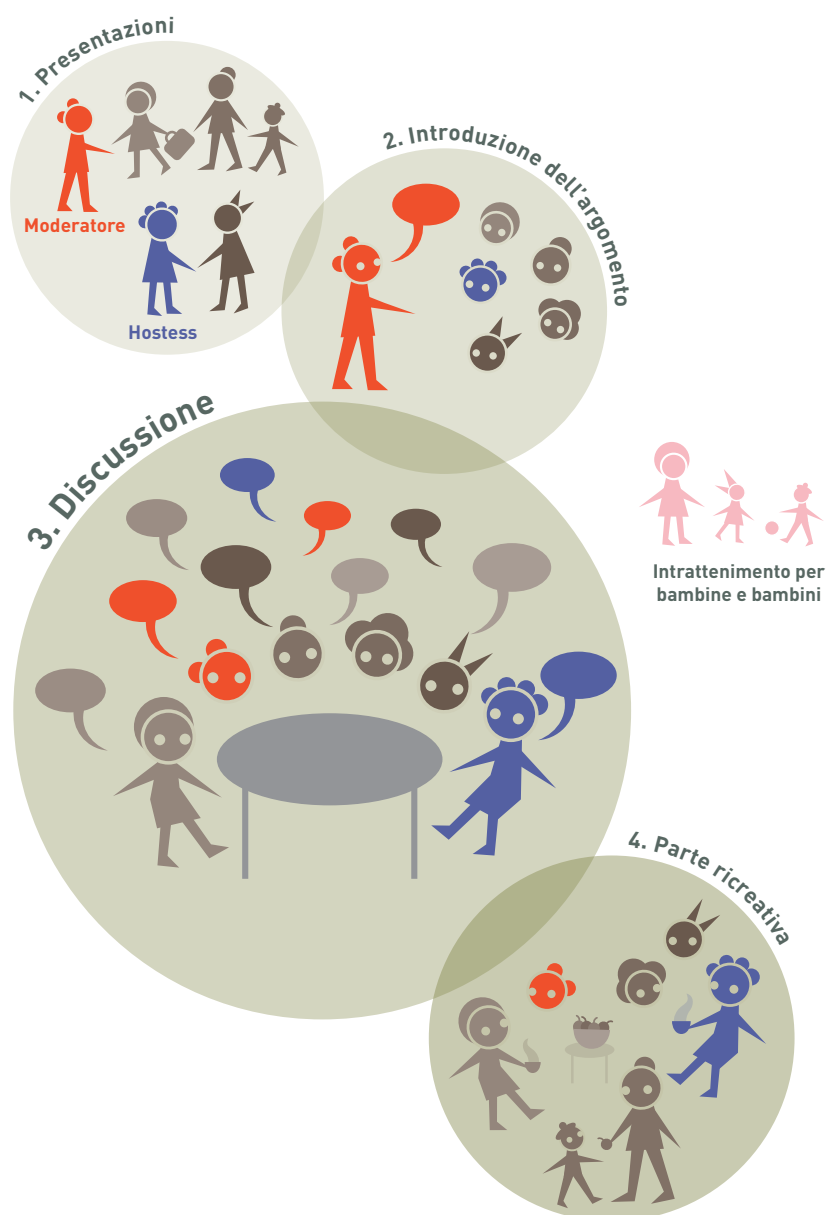
Tuttavia, al centro dell'offerta peer-to-peer figurano lo scambio di esperienze nonché la valorizzazione delle risorse delle/dei partecipanti e il loro empowerment.

Nella figura 1 è illustrato lo svolgimento di una tavola rotonda.

Gli enti promotori dei centri regionali assicurano le risorse umane, finanziarie e professionali necessarie allo svolgimento del programma. Si adoperano a favore della diffusione dell'offerta a livello regionale,

FIGURA 1

Svolgimento di una tavola rotonda



si occupano delle attività di comunicazione e pubbliche relazioni e fanno rete con altre organizzazioni nella regione (vedi figura 2).

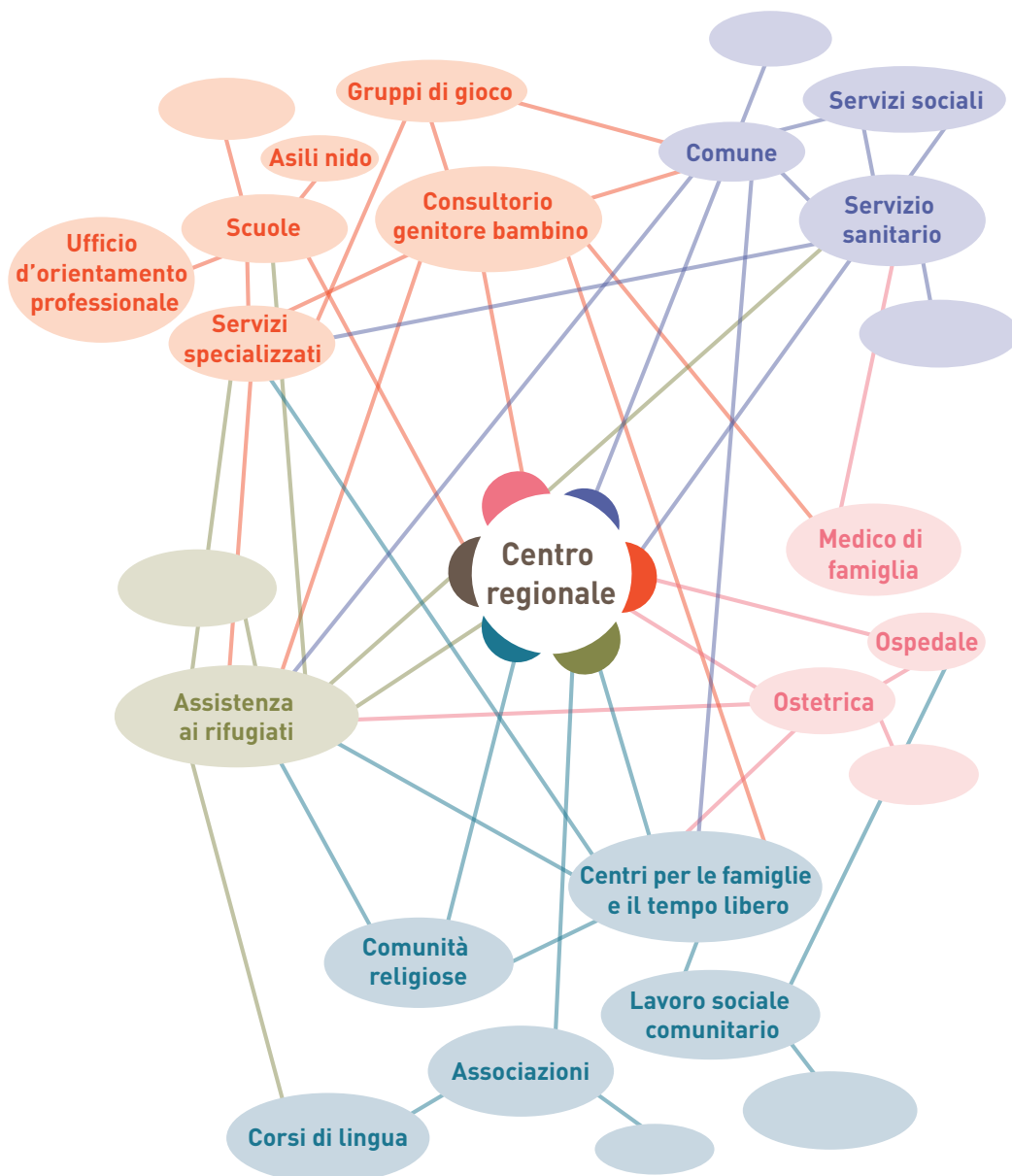
La gestione operativa del programma Femmes-Tische e Männer-Tische, compresa la garanzia della qualità, è affidata al segretariato nazionale. A livello strategico, il programma viene gestito dal consiglio direttivo dell'associazione Femmes-Tische e Männer-Tische. L'organo supremo dell'associa-

zione è l'assemblea generale. L'associazione è finanziata dalle quote associative, dai diritti di licenza, dalle donazioni e dai fondi vincolati ai progetti.

Nel 2020, hanno partecipato alle tavole rotonde complessivamente quasi 12000 persone. Nello specifico si sono tenute 1994 tavole rotonde per donne, 286 tavole rotonde per uomini e 236 tavole rotonde per entrambi i sessi.

FIGURA 2

Messa in rete locale di Femmes-Tische e Männer-Tische



2 Selezione dei principali risultati

Le/i partecipanti acquisiscono nuove conoscenze e una (maggiore) consapevolezza dell'importanza del tema trattato.

Le interviste con le/i partecipanti, le moderatrici e i moderatori di tre tavole rotonde sui temi «salute psichica», «alimentazione sana» e «pandemia del coronavirus» hanno mostrato che tutte le persone intervistate hanno potuto acquisire nuove conoscenze e/o rinfrescare le informazioni di cui erano già in possesso. Sono inoltre diventate (più) consapevoli riguardo all'importanza del tema trattato per loro e le loro famiglie, il loro ambiente nonché per la loro integrazione sociale o la loro salute. Hanno riconosciuto le loro responsabilità e hanno appreso quali sono le loro possibilità, nonostante le molteplici limitazioni strutturali che molte/molti partecipanti devono affrontare (p.es. la limitazione dei contatti sociali, che è stata ulteriormente intensificata dalla pandemia del coronavirus nel 2020, lo stato incerto dello statuto di soggiorno, le preoccupazioni per la famiglia nel paese d'origine, le gravi limitazioni dovute alla salute, ecc.).

Un partecipante di Männer-Tische ha menzionato, per esempio, che era affetto da una grave malattia e che il suo medico gli aveva consegnato una lista con la corretta dieta da seguire (piramide alimentare). In proposito ha raccontato:

*«Non ho capito esattamente cosa dovevo fare.»
(Signor M., argomento «alimentazione sana»)*

Solo attraverso la tavola rotonda ha capito cosa intendesse il medico e si è potuto rendere conto dell'importanza di una corretta alimentazione per sé stesso e la sua salute.

Le tavole rotonde portano a cambiamenti positivi nella vita quotidiana.

Tutte le persone intervistate mettono in pratica alcuni propositi e suggerimenti relativi ai temi «salute psichica» e «alimentazione sana» che hanno acquisito durante le tavole rotonde. Le tavole rotonde possono aiutare anche a superare l'isolamento sociale, che sempre più spesso colpisce le persone migranti.

«Per me il giorno in cui ho incontrato la moderatrice, [...] è stato un giorno fortunato, perché mi ha portato a uscire dalla solitudine e a partecipare di nuovo attivamente alla vita sociale.»

(Signora B., argomento «salute psichica»)

Queste e altre dichiarazioni fatte dalle persone intervistate indicano che le tavole rotonde hanno un impatto positivo sulle persone che vi partecipano e ne promuovono la partecipazione sociale. Molte/molti partecipanti affermano che gli incontri hanno un'influenza positiva sul loro sistema familiare e sull'ambiente circostante, in quanto rafforzano le loro competenze in materia di salute e ampliano le loro possibilità d'azione. Nell'intervista svolta circa sei settimane dopo la tavola rotonda sul tema «salute psichica», la signora K. ha affermato:

«Dopo il nostro ultimo incontro, ho raccontato ai miei due figli quello di cui avevamo discusso qui. Mio figlio ha commentato: [...] A cosa mi servono questi consigli [se non abbiamo una decisione d'asilo]? Così ho richiamato la sua attenzione sulla lingua e sul fatto che è molto importante imparare la lingua tedesca. Più progressi facciamo in quest'ambito, più possiamo farne anche in altri settori. La riflessione in parte è stata utile; noto [...] che la sua frustrazione è diminuita.»

Per quanto riguarda la partecipazione sociale, anche la signora A. ha notato dei miglioramenti:

«Non è che ho pensato di continuo a quello che abbiamo imparato, ma a volte sì, ci penso. Una cosa che mi ero ripromessa di fare, era di conoscere alcune persone di nazionalità svizzera, avvicinarmi alla loro cultura e impararne la lingua. Il solo fatto di averci pensato, mi ha dato un senso di energia e mi ha fatto piacere.»

(Signora A., argomento «salute psichica»)

I principali fattori di successo del programma sono l'approccio tra pari e l'approccio di genere.

Le persone responsabili dei centri regionali e le moderatrici e i moderatori intervistati hanno confermato che, attraverso le reti private, le moderatrici e i moderatori (peer) riescono a raggiungere persone vulnerabili, socialmente svantaggiate e difficilmente raggiungibili dal sistema di assistenza ordinario. Questo aspetto è stato particolarmente importante durante la pandemia del coronavirus. Da un lato, le

moderatrici e i moderatori nonché le/i partecipanti riescono continuamente a coinvolgere nuove persone nel programma, e dall'altro, le/i partecipanti trasmettono le conoscenze acquisite nelle tavole rotonde all'interno del proprio ambiente di vita, generando un effetto moltiplicatore, che permette di ottenere cambiamenti legati ai temi trattati anche nel contesto familiare o nell'ambiente di vita delle/dei partecipanti. Le tavole rotonde, impostate in modo flessibile in base alle esigenze delle persone interessate, consentono a più persone di partecipare rispetto a quanto avverrebbe generalmente nei corsi con orari fissi. La lingua d'origine comune, le esperienze condivise, il ruolo di modello svolto dalle moderatrici e dai moderatori così come la comunicazione «su un piano di parità» favoriscono la discussione, la trasmissione e la comprensione dei contenuti. Una partecipante ha commentato così:

«Un incontro come questo ti aiuta a intravedere di nuovo la luce quando stai attraversando un periodo buio. Queste tavole rotonde sono frequentate da persone che conoscono e hanno già sperimentato direttamente i temi trattati. Non è come andare a una seduta di terapia dove si ascoltano e si affrontano argomenti solo a livello teorico, mentre la/il terapeuta aspetta che l'appuntamento sia finito. Qui è diverso. In questi incontri si è in compagnia di persone che hanno sperimentato ciò di cui si parla e ciò che io racconto. Questa è stata la mia esperienza.»

(Signora B., argomento «salute psichica»)

La signora N. ha sottolineato soprattutto quanto possa essere importante la lingua d'origine comune per poter comprendere alcuni contenuti:

«Molte donne non escono quasi mai e molto spesso sono a casa con i loro figli. Non hanno genitori o nonni con cui parlare di un determinato argomento. Tuttavia, ci tengono a capire meglio, per esempio quando si parla del coronavirus o della salute delle donne. La lingua è importante, proprio perché desiderano capire meglio.»

(Signora N., argomento «pandemia del coronavirus»)

Per ottenere questi risultati è necessario che le moderatrici e i moderatori (peer) dispongano di molteplici e specifiche competenze ed esperienze di vita, tra le quali figurano, ad esempio, spiccate capacità di messa in rete e di moderazione delle conversazioni, passato migratorio, imparzialità, conoscenza del sistema svizzero e una particolare sensibilità per le difficoltà specifiche delle/dei partecipanti. È quindi fondamentale offrire una formazione di alta qualità nonché un affiancamento pratico alle moderatrici e ai moderatori.

Un altro fattore centrale è l'approccio di genere, cioè la considerazione del genere sociale o la comprensione dei ruoli specifici di donne e uomini. Risultano inoltre importanti la configurazione a bassa soglia e multilingue delle tavole rotonde attraverso l'impiego di pari, la partecipazione gratuita e volontaria, il lavoro in piccoli gruppi o l'offerta di un servizio di custodia per le bambine e i bambini. Ulteriori fattori di successo sono la rilevanza personale degli argomenti per le/i partecipanti, l'approccio partecipativo, il continuo reclutamento di nuove/nuovi partecipanti e moderatrici/moderatori, nonché la messa in rete tra i diversi centri della regione.

L'attuazione del programma differisce a seconda delle condizioni quadro locali.

Dalla valutazione si evince che le condizioni quadro locali si differenziano sotto molteplici punti di vista. Le differenze più importanti riguardano il bacino di utenza (urbano/rurale) e le risorse disponibili, che comprendono il numero di collaboratrici e collaboratori impiegati presso il centro regionale, il numero di impieghi (FTE) a disposizione del programma nonché il numero di moderatrici e moderatori attivi che lavorano per il programma. Tutti questi aspetti comportano diversi vantaggi e svantaggi in termini di costi derivanti dall'attuazione del programma nelle diverse località, flessibilità e dinamismo (che sono generalmente maggiori nei centri più piccoli), risorse disponibili o estensione della rete di contatti dei rispettivi centri regionali.

I centri regionali adottano approcci e atteggiamenti diversi per quanto riguarda la composizione di genere delle tavole rotonde. Come summenzionato, nella maggior parte delle località si tengono tavole rotonde separate per genere. Nel 2020, infatti, l'80% delle tavole rotonde era per sole donne e l'11% per soli uomini. In alcuni centri, si organizzano anche tavole rotonde per entrambi i sessi, durante le quali si affrontano argomenti selezionati. Nel 2020, il 9% delle

tavole rotonde organizzate è stato frequentato sia da donne che da uomini.

Gli elementi principali che determinano la composizione delle tavole rotonde sono le esigenze, le condizioni quadro, il background delle persone partecipanti, l'argomento trattato nonché le possibilità e le attitudini delle persone responsabili dei singoli centri regionali.

Si riscontrano delle differenze anche per quanto riguarda la messa in rete a livello regionale. Le persone responsabili dei centri regionali collaborano con diversi enti, statali e privati, per pubblicizzare il programma, reclutare partecipanti, moderatrici e moderatori, esperte ed esperti, finanziare il programma, coltivare lo scambio professionale e costruire ponti tra il programma e le strutture ordinarie.

La valutazione dei processi e delle strutture a livello di segretariato è generalmente positiva.

Le informazioni di base che il segretariato nazionale mette a disposizione dei centri regionali, così come le attività di comunicazione e il supporto che esso fornisce, sono stati generalmente valutati in modo (molto) positivo dalle collaboratrici e dai collaboratori dei centri regionali nell'ambito di un sondaggio online (vedi figura 3). Lo stesso vale per le opportunità di scambio e formazione continua per le/i responsabili dei centri regionali e (in parte) per le moderatrici e i moderatori, nonché per le attività di comunicazione e pubbliche relazioni del segretariato. Singole opportunità di ottimizzazione sono state incluse nelle raccomandazioni (vedi tabella 1).

Il modello d'impatto (vedi figura 4) mostra in sintesi i meccanismi d'impatto previsti del programma Femmes-Tische e Männer-Tische e illustra i risultati della valutazione (gli aspetti esaminati nella valutazione sono indicati in nero).

FIGURA 3

Valutazione delle strutture e dei processi a livello di segretariato

● sono pienamente d'accordo ● sono parzialmente d'accordo ● sono d'accordo solo in parte ● non sono per niente d'accordo ● nessuna risposta

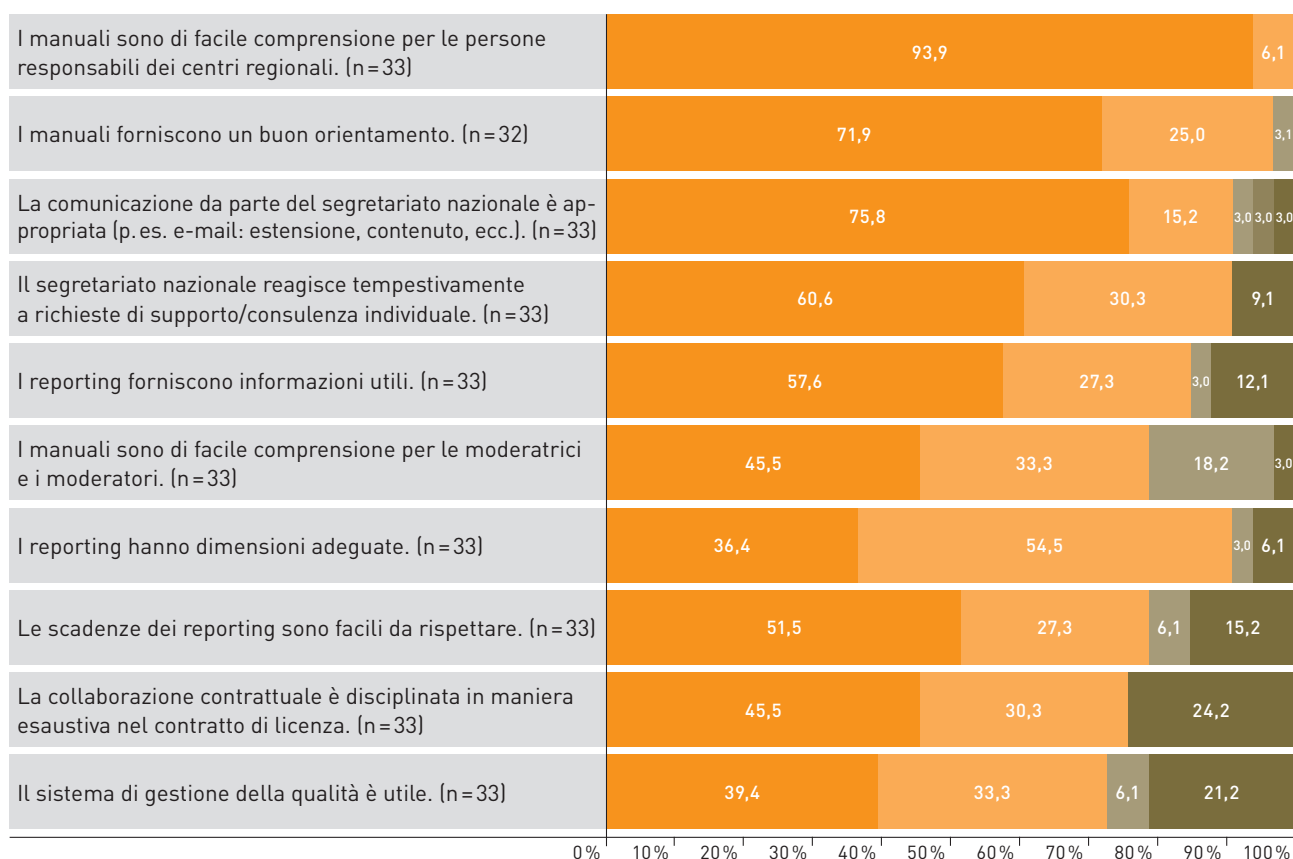


FIGURA 4

Modello d'impatto del programma Femmes-Tische e Männer-Tische e risultati della valutazione

	CONDIZIONI/INPUT	ATTUAZIONE	OUTPUT	RISULTATI (outcome specifici a seconda dell'argomento)	IMPACT	
LIVELLO SEGRETARIATO NAZIONALE/ASSOCIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Risorse di personale Risorse finanziarie Risorse professionali (p.es. in materia di formazione interculturale, lavoro tra pari e genere) Strutture/basi concettuali 	<p>Attività a livello sovra regionale (raccolta fondi, marketing e pubbliche relazioni, cooperazione con altri servizi specializzati)</p> <p>Collaborazione con i centri regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Assegnazione di licenze Consulenza nella fase di avvio Sostegno ai centri regionali (Ulteriore) sviluppo del materiale di moderazione Gestione della qualità <p>Collaborazione con mod. (organizzazione di corsi di formazione continua nazionali)</p>	<p>Ogni anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2 conferenze DCR 2 incontri di scambio <p>All'occorrenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> materiale di moderazione aggiornato <p>Ogni 2 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> corsi di formazione continua per mod. a livello nazionale 	<p>Le moderatrici e i moderatori</p> <ul style="list-style-type: none"> sono formati per gestire le tavole rotonde e si sentono supportati (anche in termini professionali), trasmettono ogni giorno conoscenze pratiche relative alla vita quotidiana nella loro cerchia di conoscenti, promuovono la messa in rete locale e l'integrazione, sfruttano l'accesso alle reti professionali. 	<p>Le/i partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> riescono a rafforzare le proprie competenze e ad ampliare le proprie conoscenze in relazione a temi quali salute, famiglia e integrazione, hanno una maggiore fiducia in se stessi e nella propria autoefficacia, hanno atteggiamenti (più) positivi e un'accresciuta motivazione, migliorano le proprie capacità, utilizzano le nuove competenze acquisite in modo autonomo nella vita quotidiana, aiutando i loro figli a crescere in maniera sana, si mettono in rete, diventano moltiplicatrici e moltiplicatori. 	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione sociale/partecipazione di persone che attraversano situazioni difficili Rafforzamento della coesione sociale nei comuni Incremento delle pari opportunità nei settori della salute, della famiglia e dell'integrazione
LIVELLO CENTRO REGIONALE/ENTE PROMOTORE	<ul style="list-style-type: none"> Risorse di personale (DCR, collaboratrici/lori del progetto, moderatrici e moderatori) Risorse finanziarie Risorse professionali (p.es. in materia di prevenzione, promozione della salute, formazione dei genitori, formazione interculturale) Strutture/basi concettuali Basi della moderazione 	<p>Attività regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento e ampliamento dell'offerta (approccio tra pari/moltiplicatori, messa in rete con organizzazioni/istituzioni regionali, pubbliche relazioni/relazioni con i media) <p>Cooperazione con il segretariato in materia di gestione della qualità, reporting, formazione continua/conferenze, materiale di moderazione</p> <p>Collaborazione con moderatrici e moderatori: reclutamento, formazione/supporto, ecc.</p>	<p>Totale circa 350 mod.</p> <p>Per anno/CR:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2-4 articoli nei media <p>Per anno/CR</p> <ul style="list-style-type: none"> 4-6 corsi di formazione continua e incontri per mod. (intervisione e supervisione) <p>Per anno/mod.</p> <ul style="list-style-type: none"> 2 supervisioni 1 colloquio 1 intervisione 			
LIVELLO TAVOLE ROTONDE	<ul style="list-style-type: none"> Strutture/basi concettuali Risorse tecniche e umane specifiche di moderatrici e moderatori 	<p>Organizzazione delle tavole rotonde da parte di moderatrici e moderatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca di ospiti e partecipanti nell'ambiente di vita personale Organizzazione, preparazione, moderazione di tavole rotonde, orientandosi alle richieste e alle domande delle/dei partecipanti, ecc. Valutazione delle tavole rotonde <p>Qualificazione di moderatrici e moderatori</p>	<p>Un totale di circa 2200 tavole rotonde all'anno con circa 13000 partecipanti</p>	<p>Legenda/abbreviazioni: CR: centro regionale DCR: direzione del centro regionale mod.: moderatrici e moderatori</p> <p>In nero: aspetti esaminati nella valutazione In marrone: aspetti non esaminati</p>		
				<p>Risultati della valutazione:</p> <p>Valutazione da generalmente positiva a molto positiva, in parte singole opportunità di ottimizzazione</p> <p>Singole opportunità di ottimizzazione (nessuna valutazione specifica)</p>		

3 Riconoscimenti

La valutazione ha permesso di individuare diversi aspetti del programma Femmes-Tische e Männer-Tische che risultano essere particolarmente significativi per raggiungere e formare in modo informale le persone vulnerabili e socialmente svantaggiate, specialmente nel settore della migrazione e delle persone rifugiate. I seguenti aspetti meritano una menzione particolare e, se necessario, devono essere ulteriormente rafforzati:

- l'**approccio partecipativo**, vale a dire il coinvolgimento delle/dei partecipanti e delle moderatrici e dei moderatori nell'organizzazione e nell'ulteriore sviluppo del programma;
- l'evidente **elevato grado di flessibilità**, basato sulla vicinanza al gruppo target (durante la pandemia del coronavirus, per esempio, in breve tempo sono stati sviluppati nuovi set di moderazione e sono stati creati incontri virtuali);
- la **condivisione di «good practice»** tra i centri regionali (per esempio quando singoli centri sviluppano nuovi argomenti, strumenti o approcci che si rivelano particolarmente preziosi);

- l'**investimento volto a rafforzare la fiducia delle moderatrici e dei moderatori** in sé stessi, tra di loro e nel programma, grazie ai consigli pratici basati sulle relazioni forniti dalle persone responsabili dei centri regionali e il riconoscimento dell'impegno delle moderatrici e dei moderatori (per esempio attraverso un adeguato compenso finanziario);
- la **creazione di una comprensione comune** tra i centri regionali e il segretariato nazionale riguardo a temi centrali come il genere, l'integrazione, la salute o la metodologia del programma.

4 Raccomandazioni

Le raccomandazioni elencate nella [tabella 1](#) si basano sui suggerimenti di diverse persone intervistate, sulle indicazioni di singoli individui e/o sulle conclusioni derivanti dai risultati della valutazione.

TABELLA 1

Raccomandazioni

Area d'intervento

Possibilità di ottimizzazione a livello di consiglio direttivo e segretariato nazionale

Finanziamento

1) Intensificare la raccolta fondi e l'attività di lobbying tramite una migliore comunicazione sulla metodologia e sull'impatto del programma così come tramite un aumento delle cooperazioni

La metodologia specifica, le basi teoriche così come gli impatti ottenuti dal programma in termini di prevenzione e integrazione non sono sempre chiaramente riconoscibili, in particolare per i finanziatori; inoltre, vi è la necessità di avviare più cooperazioni per quanto riguarda l'attività di lobbying. Pertanto si raccomanda di

- elaborare o rivedere le basi scientifiche, e presentare la metodologia specifica del programma in modo semplice e chiaro, in modo che possa essere utilizzata per posizionare l'offerta;
- assicurarsi il sostegno delle organizzazioni partner nel settore della promozione della salute e della migrazione (p. es. UFSP, SEM o CRS) per fare pressione congiuntamente ai fini del riconoscimento della metodologia di Femmes-Tische e Männer-Tische, e
- collaborare maggiormente con i programmi/le istituzioni nazionali per ottenere il finanziamento delle tavole rotonde che affrontano argomenti importanti per tutti i centri regionali.

TABELLA 1 (CONTINUAZIONE)

Area d'intervento	Possibilità di ottimizzazione a livello di consiglio direttivo e segretariato nazionale
Principi fondamentali/standard	<p data-bbox="454 387 1342 450">2) Promozione di un'applicazione più sistematica e verifica dello sviluppo di standard a livello regionale</p> <p data-bbox="515 465 1418 528">Per quanto riguarda gli approcci centrali e i principi fondamentali per l'attuazione del programma è necessario verificare</p> <ul data-bbox="515 544 1426 1039" style="list-style-type: none"> • in che modo si possono applicare in modo più sistematico i criteri di selezione delle moderatrici e dei moderatori a livello regionale (competenze di moderatrici e moderatori, la loro comprensione dei ruoli di genere, che dovrebbe essere compatibile con la concezione di Femmes-Tische e Männer-Tische, o la loro rete di contatti o accettazione nella comunità della diaspora); • in che modo si può rafforzare ulteriormente la formazione e l'affiancamento professionale delle moderatrici e dei moderatori e come si può promuovere ulteriormente la comprensione comune di concetti e metodi; • in che misura si può ulteriormente sviluppare la comprensione comune dei principi e metodi (teorici) centrali del programma nell'ambito della formazione continua interna per le collaboratrici e i collaboratori dei centri regionali e • se sono necessari ulteriori standard (p. es. per quanto riguarda il grado di occupazione minimo della persona responsabile del centro regionale per moderatrice/moderatore). <p data-bbox="454 1066 1369 1128">3) Sviluppo di strumenti quali per esempio i criteri di valutazione per verifica d'impatto semplificata</p> <p data-bbox="515 1144 1402 1274">La creazione di basi per una verifica d'impatto semplificata è particolarmente raccomandata nell'ottica della stipulazione di contratti di prestazioni (che potrebbero aumentare di numero) con finanziatori statali, che generalmente richiedono verifiche d'impatto.</p> <p data-bbox="454 1301 1414 1364">4) Verifica (costante) della comprensibilità e dell'adeguatezza dei principi di lavoro e della comunicazione con i centri regionali</p> <p data-bbox="515 1379 1406 1473">È necessario verificare, per esempio, la comprensibilità dei manuali per le moderatrici e i moderatori, l'entità del reporting o la comunicazione con i centri regionali e gli enti promotori.</p> <p data-bbox="454 1500 1402 1527">5) Posizionamento in relazione alla composizione di genere delle tavole rotonde</p> <p data-bbox="515 1543 1426 1673">La composizione di genere delle tavole rotonde non dovrebbe essere determinata a priori, ma stabilita nel rispettivo contesto in base alle esigenze specifiche, alle condizioni quadro e al background delle/dei partecipanti, nonché secondo il tema affrontato dalle tavole rotonde.</p>
Tipologie e luoghi d'intervento	<p data-bbox="454 1700 1046 1727">6) Analisi di nuove tipologie e luoghi d'intervento</p> <p data-bbox="515 1742 1398 1805">Le tavole rotonde dovrebbero intervenire il prima possibile nel processo d'integrazione. Inoltre, si raccomanda di rafforzare gli effetti preventivi attraverso</p> <ul data-bbox="515 1821 1426 2029" style="list-style-type: none"> • un maggiore e tempestivo lavoro di prossimità (p. es. nelle famiglie, nelle scuole e sul posto di lavoro), ove possibile intensificando la collaborazione con le offerte esistenti; • l'impegno delle moderatrici e dei moderatori in diversi centri (senza vincolarli a un unico centro) e l'estensione della proposta alle regioni in cui il programma non è ancora presente.

TABELLA 1 (CONTINUAZIONE)

Area d'intervento	Possibilità di ottimizzazione a livello di consiglio direttivo e segretariato nazionale
Empowerment e reclutamento di moderatrici e moderatori	<p>7) Mantenimento o rafforzamento dell'empowerment di moderatrici e moderatori e investimento di risorse sufficienti nel reclutamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'associazione dovrebbe continuare a impegnarsi o intensificare i suoi sforzi per assicurare che le competenze professionali delle moderatrici e dei moderatori, impiegate o acquisite nel programma, siano (maggiormente) riconosciute nel mercato del lavoro, dagli addetti ai lavori e dai finanziatori, per esempio con il rilascio di certificati pertinenti (come fatto finora). • Allo stesso tempo, vista la fluttuazione relativamente alta insita nel programma, si raccomanda di investire risorse sufficienti nel reclutamento di moderatrici e moderatori idonei al ruolo. • Inoltre, occorre comunicare chiaramente ai centri regionali e agli enti promotori che un'elevata fluttuazione è considerata in linea di principio un fattore di successo del programma (in quanto indica la riuscita dell'integrazione nel mercato del lavoro o in altri campi di attività). In questo modo è possibile giustificare perché si debbano stanziare maggiori risorse finanziarie per il reclutamento, in funzione delle necessità e delle possibilità.
Ulteriore sviluppo del programma	<p>8) Aumento dell'uso dei media elettronici per favorire la comunicazione multilingue</p> <p>Per rafforzare gli impatti desiderati del programma e poter trasmettere le informazioni (più facilmente) durante e al di fuori delle tavole rotonde, si raccomanda un maggiore uso dei media elettronici (video, app, ecc.). Il passaggio al digitale durante la pandemia del coronavirus può offrire spunti utili in questo senso.</p>
Intensificazione della messa in rete, della cooperazione e delle pubbliche relazioni	<p>9) Investimento di maggiori risorse di tempo nelle attività di messa in rete e di pubbliche relazioni nonché intensificazione delle cooperazioni con singole istituzioni</p> <p>Per quanto possibile, bisognerebbe investire più tempo nelle attività regionali di messa in rete e pubbliche relazioni nonché nella cooperazione con singole istituzioni al fine di rafforzare la «funzione di costruttore di ponti» del programma Femmes-Tische e Männer-Tische nella rispettiva regione e poter raggiungere così ulteriori partecipanti.</p>

5 Struttura della valutazione e procedura

La [tabella 2](#) fornisce una panoramica dei dati raccolti nell'ambito della valutazione.

I dati sono stati analizzati utilizzando analisi qualitative del contenuto e metodi statistici descrittivi. La valutazione si è basata sugli standard SEVAL e sui criteri di qualità della ricerca qualitativa e quantitativa.

TABELLA 2

Panoramica delle raccolte di dati

Raccolta dei dati	Contenuto	Periodo	Numero di soggetti
Analisi approfondite di documenti e letteratura	Approfondimento del programma/dell'attuazione a livello regionale, sviluppo di basi di valutazione (modello d'impatto, basi di valutazione e strumenti di raccolta dati)	Gennaio 2020	
3 interviste esplorative nell'ambito di gruppi privilegiati con alcuni responsabili dei centri regionali		Febbraio 2020	11
Sondaggio online delle collaboratrici e dei collaboratori dei centri regionali, dei membri del segretariato e del consiglio direttivo	Rilevanza dell'impatto di approcci specifici, adeguatezza delle strutture organizzative e dei processi a livello segretariato e differenze tra i centri regionali	Giugno-agosto 2020	45
4 interviste telefoniche con le persone responsabili dei Männer-Tische	Fattori di successo nella creazione di Männer-Tische	Novembre-dicembre 2020	4
5 interviste individuali e 11 di gruppo con le/i partecipanti in tre diversi momenti e con le moderatrici/i moderatori di tre tavole rotonde	Impatti (outcome)	Settembre 2020-gennaio 2021	15



femmesTISCHE
hommesTISCHE

www.femmestische.ch

Impressum

Editrice

Promozione Salute Svizzera

Direzione del progetto Promozione Salute Svizzera

Dott. Sonja Kerr Stoffel, Responsabile progetti
valutazione e qualità

Autrici

- Claudia Schuwey^a
- Prof. dott. Rahel Müller de Menezes^a
- Prof. dott. Emanuela Chiapparini^a
- Dott. Sonja Kerr Stoffel^b

^a Università di Scienze Applicate di Berna,
Dipartimento di lavoro sociale, Berna

^b Promozione Salute Svizzera

Redazione

Christa Rudolf von Rohr, Promozione Salute Svizzera

Rapporto di valutazione

Schuwey, C., Müller de Menezes, R. & Chiapparini, E. (2021). *Evaluation Femmes-Tische und Männer-Tische. Schlussbericht zuhanden von Gesundheitsförderung Schweiz*. Bern: Berner Fachhochschule, Departement Soziale Arbeit.

Disponibile su richiesta (in tedesco).

Serie e numero

Promozione Salute Svizzera,
Foglio d'informazione 62

© Promozione Salute Svizzera, settembre 2021

Informazioni

Promozione Salute Svizzera
Wankdorffallee 5, CH-3014 Berna
Tel. +41 31 350 04 04
office.bern@promotionsante.ch
www.promozionesalute.ch/publicazioni